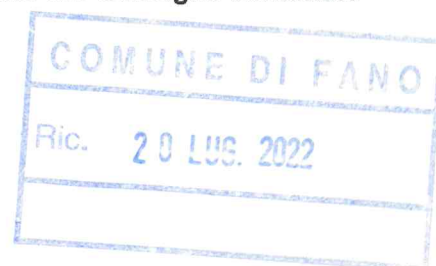


Alla Presidente del Consiglio comunale



ORDINE DEL GIORNO

SOSTEGNO ALLA PDL DI MODIFICA DELLA LEGGE REGIONALE N.30/2011 "DISPOSIZIONI IN MATERIA DI RISORSE IDRICHE E DI SERVIZIO IDRICO INTEGRATO"

Premesso che:

- in data 19.05.2022 la Consigliera regionale Marta Ruggeri (M5S) ha depositato una proposta di legge per la modifica della L.R. 30/2011 "Disposizioni in materia di risorse idriche e di servizio idrico integrato" con l'obiettivo di valorizzare la gestione pubblica del servizio idrico integrato secondo principi di efficacia, efficienza ed economicità, nel rispetto delle norme nazionali e comunitarie e secondo canoni di sostenibilità ambientale, riaffermando il principio dell'acqua come bene comune in coerenza con gli esiti del referendum del 2011;
- la proposta di legge si prefigge di definire i presupposti giuridici per una stagione di grandi investimenti pubblici in tutto il territorio regionale, introducendo una dimensione sovraprovinciale sia della governance politica del settore (gli ATO-Ambiti Territoriali Ottimali) che degli enti gestori affidatari del servizio idrico integrato (le società di gestione) che si traduce nella suddivisione della Regione Marche in due ATO: Marche Nord (che comprende gli attuali ATO 1 e 2) e Marche Sud (che comprende gli attuali ATO 3, 4 e 5);
- la proposta di legge pone i presupposti giuridici per ridurre l'attuale frammentazione delle gestioni allo scopo di aumentare l'efficienza del sistema e la capacità di investimento (nelle Marche sono presenti 10 gestori plurimandatari ai quali si aggiungono 11 gestioni in economia di carattere comunale);

Considerato che

- ambiti territoriali che vadano oltre i confini provinciali sono il presupposto giuridico non solo per ridurre la frammentazione delle gestioni, ma anche per favorire la programmazione, il finanziamento e l'esecuzione di investimenti pubblici importanti in ambiti più allargati,

consentendo l'interconnessione degli approvvigionamenti e delle reti di adduzione e distribuzione, riducendo le stazioni appaltanti e concentrando competenze e risorse;

Considerato inoltre che

- in un contesto allargato oltre i confini provinciali, che veda unificati gli ATO che fanno riferimento alle province di Pesaro ed Ancona, l'aggregazione dei gestori del servizio idrico integrato richiesta dal D.Lgs. 152/2006 può attuarsi attraverso l'affidamento diretto da parte del nuovo ed unico ente di governo a favore di un gestore pubblico, eventualmente anche un consorzio risultante da aggregazione di più enti gestori omogenei, soggetto a controllo analogo da parte dei comuni soci (ente partecipato "in house"), e non mediante gare;

Il Consiglio comunale di Fano auspica

- una rapida approvazione della proposta di legge da parte dell'Assemblea Legislativa della Regione Marche;
- che prevalga l'opzione dell'affidamento diretto "in house" del servizio idrico integrato;

Impegna il Sindaco e la Giunta

- a inviare ai capigruppo e ai componenti della terza commissione dell'Assemblea Legislativa della Regione Marche il presente ordine del giorno a sostegno della proposta di legge per la modifica della L.R. 30/2011 "Disposizioni in materia di risorse idriche e di servizio idrico integrato", sollecitando il loro impegno a favore della sua approvazione.

Fano, 30/07/2022

Carla Luzi INCOMUNE

Tommaso Mazzanti M5S

Carla Luzi
Tommaso Mazzanti